

Programma Elettorale

ELEZIONI AMMINISTRATIVE
8 E 9 GIUGNO 2024

SIMONE CAMPINOTI


SINDACO DI EMPOLI

Stano



I miei punti programmatici:

- 1 – Fare Sicurezza
- 2 – Fare Sviluppo Economico
- 3 – Fare Centro Storico
- 4 – Fare Opere Pubbliche e Mobilità
- 5 – Fare Ambiente e Agricoltura
- 6 – Fare Famiglia
- 7 – Fare Sport
- 8 – Fare Scuola
- 9 – Fare Politiche Sociali

A handwritten signature in blue ink, written vertically on the right side of the page. The signature is stylized and appears to be a name starting with a large 'S'.

1 – Fare Sicurezza

Empoli deve tornare ad essere un posto sicuro nel quale vivere, con piena tutela della convivenza civile, della coesione sociale, della vivibilità sia del centro storico che delle frazioni e dell'incolumità pubblica. Negli ultimi anni la situazione è sensibilmente peggiorata: gli esiti dei provvedimenti finora presi per la garanzia l'incolumità personale, la protezione del domicilio familiare e commerciale, della proprietà non sono risultati assolutamente soddisfacenti.

La Città necessita di azioni non solo atte necessarie ad incrementare il livello di sicurezza percepita e di tranquillità dei cittadini, ma di mezzi per poter realmente mettere le Forze dell'Ordine in condizione di intervenire tempestivamente in situazioni di pericolosità, illegalità, abusivismo, degrado e per concretizzare un presidio del territorio. Una lotta decisa alla criminalità non può che rappresentare una priorità per far tornare Empoli ad essere effettivamente vivibile sia in centro che nelle frazioni, sia di giorno sia di notte.

Per "politiche di sicurezza urbana" si intendono tutte le azioni volte a ridurre l'insicurezza del vivere quotidiano nelle città, anche nella sua dimensione percettiva e anche con riferimento a fenomeni diversi da quelli penalmente sanzionati, che coinvolgono come attori istituzionali, oltre allo Stato, anche gli altri livelli di governo territoriale e, in particolare, i comuni che a tal riguardo è auspicabile che incarichino un progettista ad hoc.

Potenziamento delle forze dell'ordine: Impegno a potenziare gli organici delle forze dell'ordine locali, facendo pressione sull'Unione dei Comuni Empolese-Valdelsa per potenziare la polizia municipale per garantire una presenza costante sul territorio e una risposta rapida agli episodi di criminalità. La Legge Regionale n. 11/2020 "Norme in materia di sicurezza urbana integrata e polizia locale. Modifiche alla L.R. 22/2015" è puntualmente disattesa visto il numero di vigili, insufficienti a coprire la popolazione che insiste sull'Unione dei Comuni. Per questo, oltre a un potenziamento dell'organico, si propone un decentramento di queste figure dall'Unione dei Comuni alle Gestione Associate che i Comuni potrebbero creare in materia.

Impegno a garantire un servizio notturno per la sicurezza della città, assente al momento, ma previsto dal Rinnovo del Protocollo d'Intesa tra il Comune di Empoli, la Prefettura e gli Istituti di Vigilanza del giugno 2023, in modo da andare a coadiuvare le altre forze di polizia. Pressione costante sul Ministero dell'Interno per l'ottenimento di rinforzi per la polizia di stato, con impegno a trovare locali idonei in cui far alloggiare i nuovi agenti assegnati per la nostra città. Richiesta di adesione al programma "Strade Sicure", che è stato rifinanziato con legge dello Stato, con il posizionamento dei militari nei punti sensibili, come la stazione ferroviaria ed il parco Mariambini. L'impiego dei militari dell'esercito si aggiungerebbe ai servizi delle forze di polizia, che sarebbe così ulteriormente potenziata per la vigilanza nei luoghi ad alta frequentazione al fine di garantire sempre migliori condizioni di sicurezza, legalità e dignità alla nostra comunità.

Vigilanza e videosorveglianza: Ci adopereremo per l'implementazione di un sistema di videosorveglianza moderno e efficace nelle aree critiche della città, al fine di prevenire reati e individuare tempestivamente i responsabili.

Cooperazione con le comunità locali: Il nostro impegno per favorire la creazione di comitati di quartiere e promuovere la collaborazione tra residenti, istituzioni, che saranno munite di apparati amministrativi creati ad hoc, e forze dell'ordine per monitorare e affrontare i problemi di sicurezza a livello locale, revisionando il sistema del "controllo del vicinato", presente in alcune zone della nostra città e poco efficace al momento, grazie alla custodia naturale degli spazi collettivi sia da parte dei residenti che da parte dei passanti, con una piena attuazione del principio di solidarietà. A questo proposito promuoveremo una più intensa collaborazione con la Rete ANCV, di cui Empoli fa già parte.

In questo quadro si integra la proposta di prevedere un **Assessorato specifico alla sicurezza.**

Prevenzione della criminalità: Implementazione di programmi di prevenzione della criminalità, in particolare rivolti ai giovani, attraverso l'organizzazione di attività ricreative, sportive ed educative volte a promuovere valori positivi ed a dissuadere comportamenti devianti.

Contrasto alla criminalità organizzata: Maggiore collaborazione con le autorità competenti per contrastare la presenza e l'attività della criminalità organizzata sul territorio, con particolare attenzione alla lotta al traffico di droga, anche grazie ai cani antidroga della Polizia municipale (che se necessario aumenteremo) ed alla criminalità economica. Lotta alle occupazioni abusive e arbitrarie, alla prostituzione, all'accattonaggio molesto, ai parcheggiatori abusivi mediante controlli più capillari e costanti e con l'uso corretto dello strumento del DASPO urbano ai sensi del cd. **Decreto Caivano**. A tal fine, si propone di seguire il tracciato predisposto dalla norma **ISO 37101** in riferimento alle strategie, piani e progetti che una organizzazione deve elaborare e valutare per un sistema di gestione che miri allo sviluppo sostenibile di una comunità, attraverso i sei obiettivi di sostenibilità della norma: attrattività; conservazione e miglioramento dell'ambiente; resilienza; uso responsabile delle risorse; coesione sociale e benessere.

Sicurezza stradale: Vogliamo migliorare la sicurezza sulle strade attraverso campagne di sensibilizzazione, controlli regolari e interventi mirati per prevenire incidenti e ridurre il numero di vittime sulla strada. Migliore gestione delle liste di attesa.

Piena attuazione del **regolamento di Polizia Urbana** approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 48/2018 per attuare una lotta al degrado e all'insicurezza nella convivenza urbana efficace, nonché dell'art. 2 del D.L. n. 14/2017 che approva le "Linee generali per le politiche pubbliche della sicurezza integrata" rivolte prioritariamente a coordinare, per lo svolgimento di attività di interesse comune, l'esercizio delle competenze dei soggetti istituzionali coinvolti, anche con riferimento alla collaborazione tra le Forze di polizia e la Polizia locale nei seguenti settori d'intervento: scambio informativo tra Polizia locale e Forze di Polizia presenti sul territorio per gli aspetti di interesse comune, ferme restando le rispettive attribuzioni istituzionali; interconnessione a livello territoriale delle sale operative della Polizia locale con le sale operative delle Forze di polizia; aggiornamento professionale integrato per operatori della Polizia locale e delle Forze di polizia.

2 – Fare Sviluppo Economico

A seguito dello scoppio dell'emergenza pandemica, la maggior parte degli indicatori sul lavoro riguardanti la zona Empolese sono calati, anche coadiuvati dall'incertezza sul fronte energetico che, con un effetto domino, ha causato l'impennata prima dell'inflazione e poi dei tassi di interesse, stabiliti dalla Banca Centrale Europea.

Tra il 2019 e il 2021, soli due anni, nell'area di riferimento, si sono abbassati il tasso di occupazione di 1,3% e quello di attività dell'1%, mentre il tasso di disoccupazione è salito di 0,7%.

Per questo abbiamo l'obiettivo di reprimere ogni abusivismo commerciale che uccide le nostre attività e la nostra economia e contrastare la concorrenza sleale con il fenomeno delle imprese che non rispettano le leggi.

Per quanto concerne il turismo empolese, preme rilevare che le presenze del 2022, sebbene in quell'anno vi sia stata una forte crescita del settore in tutta Italia, sono risultate ancora di molto inferiori rispetto a quelle del 2019. Il turismo non è al pieno delle sue potenzialità, né nella sua forma storico-culturale, né per quanto riguarda il settore naturalistico. Ci si impegna pertanto a promuovere una nuova immagine turistica della Città di Empoli, focalizzando l'attenzione sulle potenzialità dell'offerta turistica cittadina sia per il proprio patrimonio storico, artistico e culturale (musei, eventi culturali, tradizioni immateriali), che naturalistico grazie anche alla centralità di Empoli rispetto alle più importanti città toscane e alla presenza delle infrastrutture più importanti per attivare progetti di valenza turistica.

Per questi motivi si rende necessario attuare politiche che effettivamente agevolino la ripresa dello sviluppo economico sul territorio.

Creare sinergie con le associazioni di categoria incentivando l'open-innovation.

L'amministrazione uscente non ha sollecitato alcuno stimolo ed alcuna iniziativa per aiutare le nostre imprese e i nostri artigiani a rimanere competitivi in una situazione economica in continuo cambiamento. È importante nel nostro territorio incentivare l'Open-Innovation al fine di creare le condizioni per attuare opportunità di crescita per tutti. E' essenziale la presenza di un incubatore rivolto all'innovazione creata dalle startup e dagli sviluppatori con un DNA della sostenibilità.

Revisione delle strategie riguardanti il mercato settimanale e i mercati rionali.

Abbattimento delle **imposte comunali** per due anni per le nuove attività commerciali e artigianali nonché in quelle presenti in aree definite strategiche per la riqualificazione.

Limitazioni all'apertura di negozi etnici nei centri storici così come consentito dal **D.L. 201/2011**, per tipologia, quantità e concentrazione favorendo e valorizzando negozi di qualità con prodotti nostrani e negozi di vicinato. A tal fine si auspica un'intesa con le associazioni degli operatori per limitare l'insediamento di certe attività commerciali in talune aree per la tutela delle botteghe artigiane e a km. 0.

Sostegno all'occupazione locale con **percorsi professionali** richiesti dalle imprese del territorio e favorendo nel territorio comunale l'istituzione di corsi di formazione ed istruzione professionale presso il Centro per l'Impiego volti all'adempimento dell'obbligo formativo entro i 18 anni, rendendo in ogni caso effettiva anche la possibilità di inserimento lavorativo delle

categorie più fragili. Oltre alla valorizzazione delle eccellenze locali, in questo modo si riuscirebbe a trasmettere alle nuove generazioni i valori e le competenze che sono alla base del successo delle nostre imprese.

Recupero dell'evasione fiscale e investimento delle somme relative per il sostegno delle PMI. Favorire e sostenere la **Zona Industriale Terrafino e delle altre Zone industriali ed artigianali** sia come manutenzione stradale, sia attivando dei servizi di base per i lavoratori, come un punto ristoro per la pausa pranzo che una foresteria.

Per quanto concerne il turismo empolesse, si prevede di attuare un progetto di interpolare beni culturali presenti in tutto il territorio della Val d'Elsa superando la visione limitata e localista che le politiche attuali hanno adottato fino ad oggi erodendo gravemente il tessuto economico: sono necessarie strategie concrete e sviluppo di relazioni tra i territori che permetteranno di ottimizzare e richiamare su Empoli e i comuni limitrofi tutto il potenziale turismo che ad oggi non viene intercettato. La stazione di Empoli, terza in stazione per transito, vedrà introdursi un'attività di car sharing, collegamenti diretti bus con gli aeroporti di Firenze e Pisa, mappa interattiva con indicazioni e visualizzazione territoriali e tabelloni promozionali di alloggi turistici, manifestazioni di riscoperta culturale, produzioni enogastronomiche. E' necessario istituire dei parcheggi che possano essere facilmente sorvegliati.

Promozione di alberghi diffusi, necessari per dare una risposta in termini di richiesta turistica ma indispensabili per riqualificare immobili decadenti e attualmente occupati illegalmente promuovendo lo sviluppo e abbattendo il degrado. Ci sono elementi storico-culturali che possono fungere da attuttore sociale per amplificare il concetto di interconnessione tra i territori ed unirsi maggiormente ai cd. "Uffizi Diffusi".

3 – Fare Centro Storico

Il rilancio del nostro Comune non può che richiedere una cura del territorio diffusa e capillare su ogni frazione, quartiere e zona della città, compreso il centro storico che oggi, per primo, si trova a dover affrontare molteplici problemi di vivibilità.

Riqualificazione delle piazze portando quelle centrali ad essere belli e fruibili coinvolgendo le attività presenti. E' necessario restituire a Piazza Farinata degli Uberti la considerazione che merita programmando eventi creati ad hoc per questa location sia in estate che e trasformandolo, in un vero e proprio "Salotto dei Leoni". Ogni altra piazza empolesse sarà elegante e curata, all'altezza di un vero **salotto buono** e saranno loro riservati eventi di qualità per i giovani, dibattiti, concerti, teatro.

Introduzione dei bagni pubblici con personale preposto all'igiene per mantenerne il decoro e dare un servizio adeguato.

Per una Empoli "Non solo Città del Natale": sebbene gli eventi invernali rappresentino una vetrina per il nostro centro, riteniamo che negli anni sia doveroso trasformare una manifestazione prettamente stagionale in qualcosa di più continuativo, solido e fruttuoso per i cittadini, per il commercio e anche per il turismo.

Cura del territorio diffusa e capillare a partire dal centro storico.

Conto
Singer

Ripristino delle **panchine, opportunamente controllate, nei parchi e nelle piazze** che siano funzionali e di agevole manutenzione ad uso della cittadinanza, e su ogni singola frazione.

Ristrutturazione e valorizzazione della zona di **Porta Pisana** e delle mura di Empoli, con riqualificazione della zona circostante mediante fondi europei.

Riqualificazione dei **parchi pubblici**, in particolare con la previsione di eventi ricreativi e culturali che non relegino Empoli ad essere frequentata solo per poche settimane all'anno, ma in ogni stagione e in diversi giorni della settimana: organizzazione di cinema all'aperto e stagione musicale nella stagione estiva (es. concerti CandleLight) con particolare riqualificazione del Parco Mariambini e del Parco della Rimembranza attraverso spazi gioco all'aperto per bambini e adolescenti.

Potenziamento delle **manifestazioni** organizzate da Associazioni quali la Compagnia di Sant'Andrea e il Borgo Pontormese, e predisposizione di un sistema diffuso di eventi che, anche grazie alle sinergie con la Pro Empoli, coinvolgano anche le frazioni e le associazioni e comitati di cittadini più radicate. Sostegno alla diffusione della rivista "Il Segno di Empoli", così preziosa per le nostre radici di empolesi.

Punto di **informazioni turistiche** in zona stazione ferroviaria/stazione bus, anche al fine di rendere più frequentata l'area in questione e rinnovo completo della cartellonistica per un'effettiva fruibilità della città da parte di tutti. Apertura dei musei, anche quelli dimenticati e attualmente chiusi, con possibilità di ticket online e possibilità di adibirli a sala studio nei momenti di basso afflusso turistico.

Miglior posizionamento e incremento dei **parcheggi** a servizio del centro storico e della zona ospedaliera, sia per gli abitanti della Zona a Traffico Limitato che per quelli della Zona a Controllo Sosta, che per chi frequenta tali zone. Valutazione della predisposizione di un nuovo parcheggio auto tra Via Pulidori e Via Rozzalupi, evitando le problematiche idrogeologiche che avrebbe un nuovo parcheggio interrato a così poca distanza dal Fiume Arno. Si propone altresì l'istituzione di un permesso comunale per permettere agli studenti e ai lavoratori pendolari di parcheggiare liberamente in alcune zone delimitate nelle vicinanze della stazione ferroviaria dietro la presentazione dell'abbonamento Trenitalia.

4 – Fare Opere Pubbliche e Mobilità

Al 1° Giugno 2023 si contano circa 8000 progetti in carico a soggetti attuatori nella Regione Toscana, ai quali è stato assegnato uno specifico finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC). Le risorse ammontano a poco meno di 7,4 miliardi di euro: circa 6 miliardi (82% del valore complessivo) sono a carico del finanziamento del PNRR e/o del PNC; 1,35 miliardi (18%) costituiscono il co-finanziamento con risorse attinte dai bilanci degli enti pubblici regionali o dal livello nazionale.

L'articolazione del numero e l'importo complessivo dei progetti per missione fornisce un riscontro indiretto sul contenuto tipologico degli interventi.

La Missione 3 (Infrastrutture per una mobilità sostenibile), che assorbe il 6% dell'importo complessivo, concentrato però su soli 18 progetti (lo 0,2% del totale) per un importo medio di

circa 25 milioni di Euro per l'intera Regione, i cui interventi più corposi (con un importo medio di circa 100 milioni) sono concentrati nella componente 1 “- Investimenti sulla rete ferroviaria e sulla sicurezza stradale”, con circa 270 milioni di Euro relativi agli interventi di upgrading prestazionale della linea ad alta velocità.

Le risorse del PNRR e PNC sono distribuite sul territorio toscano secondo due fattispecie di classificazione.

In primo luogo, si è fissato un criterio geografico che classifica la regione in quattro aree: (Toscana centrale, che si estende - lungo l'asse Est-Ovest - da San Sepolcro a San Miniato e, lungo la direzione Nord-Sud, da Borgo San Lorenzo a Siena; Toscana della costa, che ricomprende la porzione di territorio più attigua al mare e che si distende da Massa fino a Follonica; la Toscana del Sud, che accomuna i sistemi locali ubicati sotto Siena; la Toscana delle aree interne, che sono quelle più distanti dai grandi centri di urbanizzazione e che in gran parte, sebbene non in modo esclusivo, si sovrappongono con le zone di montagna).

In secondo luogo, ci si basa sulla vocazione e specializzazione produttiva prevalente dei sistemi locali del lavoro.

In entrambi i casi, al netto degli aggiustamenti che sono stati introdotti per ciascun sistema, la distribuzione delle risorse fra i territori riflette nel complesso, con parziali e non troppo significative varianti, il peso demografico ed economico delle diverse aree, che è molto importante nella nostra zona empolesse.

Queste risorse saranno cruciali per lo svolgimento di tutte le attività di programmazione, progettazione, procedure di gara e direzione lavori degli interventi legati alla viabilità che hanno l'obiettivo di sviluppare, migliorare e rendere più sicura la circolazione stradale, sia attraverso nuove costruzioni che, soprattutto, interventi di riqualificazione (anche attraverso l'abbattimento di tutte le barriere architettoniche) e manutenzione ordinaria e straordinaria di strade e strutture di parcheggio.

Piano straordinario di sviluppo, manutenzione e recupero del **patrimonio edilizio** e delle **infrastrutture per la mobilità**, con recupero della stazione di Ponte a Elsa, accesso dal lato sud alla stazione di Empoli, eliminazione dei passaggi a livello laddove sostituibili con sovrappassi/sottopassi e messa in sicurezza dei sottopassi esistenti, allargandoli ed evitando gli episodi di allagamento per ristagno di acqua.

Contrarietà alla tassa di pedaggio sulla S.G.C. Firenze-Pisa-Livorno, in quanto porterebbe solo un aumento dei costi di trasporto e, potenzialmente, all'impennarsi dell'inquinamento per il congestionarsi del traffico nelle zone centrali e impegno a instaurare le più opportune sinergie con gli enti sovracomunali e ANAS SpA per una manutenzione più accurata.

Manutenzione straordinaria ed integrale dei dodici **cimiteri comunali** (con ampliamenti laddove necessari), dei marciapiedi, dei cigli stradali, delle strade (sia per il manto che per la segnaletica orizzontale), con introduzione di punti di illuminazione a LED a basso consumo energetico, specialmente in corrispondenza dei passaggi pedonali, e abbattimento di tutte le barriere architettoniche.

Proposta di ridefinizione delle corse e delle **tratte autobus** sia urbane che extraurbane con cadenze regolari.

Predisposizione di un nuovo sistema di illuminazione dei passaggi pedonali e di dissuasori della velocità (laddove necessari) senza procedere all'allargamento a dismisura della cosiddetta "Zona 30", per evitare ulteriori rallentamenti del traffico ma tutelando la sicurezza stradale dei cittadini, e delle aree pedonali.

Verifica della concreta fattibilità del progetto per il "Teatro Il Ferruccio", che tuttavia ha visto già predisposti i fondi l'approvazione del piano per procedere alla realizzazione. Il **Palazzetto delle Esposizioni**, che resterà dove attualmente locato, verrà però completamente riqualificato e attualizzato sia negli spazi che nell'architettura rendendolo usufruibile per i cittadini offrendo aree per attività di aggregazione e punto di ritrovo ripristinando anche il punto di ritrovo esterno. Lo stesso dovrà essere completamente integrato nel **complesso espositivo, teatrale e polifunzionale giovanile** che nascerà in Piazza Guido Guerra, con centro di attività ludica, di produzione musicale, multimediale e dedicato ad eventi di varia natura. Sarà necessario procedere a una reale valorizzazione del **Cinema La Perla** che in questi anni risulta troppo poco utilizzato per quelle che sono le sue effettive potenzialità di centro congressi.

Rendere utili e sfruttabili gli spazi riqualificati con il costosissimo **Progetto HOPE**, che la coalizione del Centrodestra unito vede come un polo per l'organizzazione di mostre di diversa tipologia, aule studio che si affianchino a quelle bibliotecarie che scarseggiano di posti in relazione alla vastissima utenza, stanze coworking e la predisposizione di bagni pubblici adatti ad accogliere bambini e disabili, una casa dello studente per coloro che frequentano i corsi di Laurea attivati ad Empoli, alloggi per le Forze dell'Ordine in servizio nel circondario e una casa delle associazioni locali dove queste potranno insediare la propria sede legale e operativa.

Coordinamento con il Gruppo Ferrovie dello Stato e le Amministrazioni competenti per attivare la **fermata a Empoli dei Treni Frecciargento** passanti dalla stazione di Empoli in partenza dalla stazione di Genova Piazza Principe con arrivo a Roma Termini e viceversa, che permetterebbero anche connessioni con la città di Siena e tutta la Valdelsa. Introduzione della Sala Blu alla stazione e attivazione del presidio POLFER fino alle 23.

La linea Firenze-Siena attualmente è a **doppio binario** esclusivamente nel tratto Granaiolo-Poggibonsi. Premesso che il raddoppio della linea non può essere circoscritto al solo tratto Empoli-Granaiolo, poiché tale circostanza consentirebbe un risparmio da Firenze a Siena di soli 5 minuti, il 17 giugno 2021 il Commissario Straordinario di R.F.I. Ing. Vincenzo Marcello a ferrovie.info, (vedasi rivista del settore trasporti) affermava: "L'elettrificazione di tutta la linea Empoli-Siena rientra nell'elenco delle 44 grandi opere che saranno accelerate". Risultano essere a disposizione circa 267 milioni di euro, finanziati con legge di bilancio negli anni trascorsi per 182 milioni di euro e con il Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) per altrettanti 85 milioni di euro, per portare un risparmio di circa 20 minuti nell'intera tratta da Firenze a Siena.

Ci prefissiamo tuttavia un effettivo controllo dell'andamento dei lavori, monitorando che le misure di precauzione contro il rischio idrogeologico, l'inquinamento acustico (con la posa in opera delle barriere fonoassorbenti) siano attuate. E' necessaria inoltre l'ideale realizzazione di sottopassi-sovrappassi pedonali sicuri per garantire un effettivo diritto alla circolazione dei cittadini da una parte all'altra del tracciato ferroviario.

5 – Fare Ambiente e Agricoltura

Empoli deve essere all'avanguardia nella tutela del territorio, della natura e del paesaggio. Per questo sosterranno la formazione alla tutela dell'ambiente fin dagli anni della scuola, il contrasto a ogni forma di inquinamento, la conversione delle aziende a elevato impatto ambientale, le energie pulite e rinnovabili.

La verifica della possibilità di mettere in atto delle politiche che permettano di tutelare le coltivazioni e gli allevamenti dalla fauna selvatica in maniera del tutto rispettosa dell'ambiente e incruenta è necessaria visto lo stato dei luoghi che interessano le aree rurali del nostro comune.

Il Made in Italy è il terzo brand più conosciuto al mondo e difenderlo anche nel settore agricolo non può che rappresentare una priorità.

Efficientamento energetico e messa in sicurezza dal punto di vista **sismico** degli edifici pubblici e agevolazione dell'efficientamento e dell'attuazione dell'antisismicità di quelli storici privati.

Effettiva derattizzazione e disinfestazione zanzare, con accurata **manutenzione straordinaria** della rete idrica in modo puntuale e capillare su tutto il territorio, delle aree verdi, degli argini e dei fossi, con la massima valorizzazione sia del parco fluviale che del Parco di Arnovecchio, a tutela della biodiversità. Controllo e prevenzione degli incendi dolosi. Realizzazione di aiuole spartitraffico per poter abbellire la città laddove possibile prevedendo eventualmente soluzioni verticali.

Superamento graduale del servizio porta a porta per la raccolta dei rifiuti tramite l'introduzione di **isole ecologiche interrate o esterne di frazione** a chiavetta elettronica, che permettano il tracciamento e il controllo dei conferimenti, con operatori ed ispettori ad hoc laddove necessari. Abbattimento della quota fissa prevista all'interno della TARIC (attualmente al 40% circa del totale) e contestuale ampliamento della quota di tariffa puntuale, sia per famiglie che per aziende e commercianti. Più facilità di accesso ai punti di raccolta dei rifiuti e possibilità di bonus per la corretta differenziazione di materiali speciali ma frequenti come l'olio esausto.

Maggiore coordinamento tra gestore dei rifiuti e anagrafe comunale, con aggiornamento in tempo reale dei cambianti che intervengono giorno per giorno, maggiore coordinamento e trasmissione di dati più efficiente; maggiore efficacia nella comunicazione con l'utenza per permettere a tutti di capire il funzionamento della tariffa; ridefinizione dei corrispettivi da versare per le case disabitate. A tal fine si auspica una delega all'interno della Giunta comunale alle società partecipate e l'introduzione di una Commissione ad hoc in materia.

Intensificazione dei controlli per contrastare l'abbandono dei rifiuti e previsione di sanzioni aggiuntive di competenza comunale rispetto a quelle già previste dalla normativa nazionale. Predisposizione di cestini per rifiuti dotati di sensore per il riempimento che ne permettano uno svuotamento periodico secondo le necessità.

Facilitazione delle adozioni per **animali da compagnia** con meccanismi di incontro tra domanda e offerta, da attuare sia presso il canile comunale che presso il gattile comunale che dovrà essere istituito. Predisposizione di nuove aree di sgambatura per cani in luoghi verdi attualmente poco valorizzati.

Costante controllo della qualità dell'aria e dell'acqua nelle zone industriali e **bonifica** delle aree ex industriali abbandonate che devono essere restituite alla cittadinanza sia per evitare fenomeni di illegalità e abusivismo, sia per evitare che siano cementificate inutilmente zone che potrebbero essere preservate inglobando a tutti gli effetti nella città tali aree, che spesso hanno delle posizioni limitrofe al centro ed ottimali sia per commercio che per residenza.

Incoraggiamento dei mercati contadini di **vendita diretta**, con spazi centrali e fissi nel centro della città e nelle frazioni, che possano portare alla valorizzazione dei prodotti locali sia negli ambiti della ristorazione scolastica e aziendale, sia pubblica che privata, che del commercio all'ingrosso e al dettaglio. Per facilitare sia le pratiche fiscali che questo processo di integrazione tra le aziende agroalimentari e le attività di rivendita tramite e-commerce, si propone di estendere la connessione veloce internet su tutto il territorio comunale, anche nelle zone rurali.

Sarà nostra cura introdurre nelle scuole un'educazione di sensibilizzazione per l'importanza dell'agricoltura nel ciclo produttivo: la passione delle nuove generazioni per questo campo porterà all'applicazione nelle nostre zone di nuove tecniche di coltivazione come l'acquaponica e la loro collaborazione con le aziende del settore consolidate in questo settore.

6 – Fare Famiglia

Gli indicatori demografici relativi all'anno 2022 del Comune di Empoli evidenziano due dati salienti.

In primo luogo, l'indice di vecchiaia del Comune ci suggerisce che nel nostro territorio ci sono quasi 200 anziani ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani fino ai 14 anni.

In secondo luogo, gli indici di dipendenza strutturale (secondo cui teoricamente vi sono circa 56 individui tra 0 e 14 anni e ultrasessantacinquenni rispetto ai 100 che lavorano tra i 14 e i 65 anni) e di ricambio della popolazione attiva (che indica 128,3% quale rapporto tra i giovani tra i 15 e i 19 anni che stanno entrando nel mondo del lavoro e i lavoratori tra i 60 e i 64 anni che stanno per essere collocati a riposo) evidenziano, da un lato, che i soggetti a carico sono attualmente più del doppio dei lavoratori e che la popolazione lavorativa è abbastanza anziana e, quindi, che la popolazione tra i 60 e i 64 anni, presto pensionata, rappresenta una fascia rilevante della società.

Per cercare di invertire la tendenza all'invecchiamento progressivo della popolazione si rende opportuno mettere in campo tutte le forze possibili a difesa della natalità e della genitorialità sostenendo la famiglia naturale e tutelando la vita fin dal concepimento.

Riduzione dei costi delle **mense e del trasporto scolastici** in percentuale al numero di figli minori. E' necessario impegnarsi per un miglioramento della qualità delle mense attraverso il coinvolgimento di aziende locali a km 0 e prodotti stagionali, del trasporto scolastico per i bambini delle scuole primarie e del trasporto pubblico locale per i ragazzi delle scuole secondarie.

Riduzione della retta **asili nido** comunali con maggior numero di posti disponibili e attuazione di criteri più consoni per l'assegnazione. Incentivi alle aziende che allestiscano, anche in joint venture, asili nido aziendali con prezzi calmierati.

Piena applicazione della prima parte della **L. 194/1970** sulla consapevolezza alla maternità. Preferenza a madri e padri separati nell'assegnazione case popolari.

Incremento delle scuole con possibilità di doposcuola e prescuola e supporto alle **associazioni** che organizzino centri estivi, attività musicali, teatrali, sportive rivolte a bambini e adolescenti nei momenti o nei periodi di assenza delle lezioni scolastiche.

Accesso alla rete internet tramite la valorizzazione delle iniziative anche private di **riciclo hardware**.

Diritto allo studio dei ragazzi disabili e garanzia di immobili idonei ad accoglierli e confortevoli. Con riferimento al **Parco di Serravalle**, prevediamo una riorganizzazione con inserimento di aree dedicate ad esperimenti didattici, capaci di creare esperienze diverse per i cittadini e dedicate a differenti fasce di età, anche con l'aiuto dell'associazionismo empolesse: inserimento di aree acustico-sonore, installazione di un'area acquatico-idraulico e un parco giochi integrato.

Valuteremo la possibilità di introdurre un progetto per la riqualificazione dell'argine dell'Arno per renderlo fruibile per le famiglie tramite la creazione di aree di condivisione e area ristoro con locale da dare in concessione.

7 – Fare Sport

Lo sport è fondamentale per tutte le età, ma è essenziale per i giovani sia per la salute sia per lo sviluppo delle relazioni umane perché costituisce un momento di socializzazione e di inclusione anche delle categorie più svantaggiate, oltre che di insegnamento di valori come la correttezza e il rispetto dell'altro.

Oggi, tuttavia, Empoli non può offrire ai cittadini spazi adeguati per molte discipline sportive: per questo motivo, ci si impegna ad attuare le migliori sinergie con il panorama associativo sportivo del territorio, per offrire risposte coerenti ai soggetti che oggi si trovano a dover affrontare e a riscontrare le maggiori difficoltà nell'accesso alle varie discipline.

Potenziamento delle infrastrutture sportive: Impegno a investire nelle infrastrutture esistenti e a costruire nuove strutture sportive per soddisfare le esigenze della comunità. Questo include campi da calcio, campi da tennis, da padel e da basket richiesti in città. Sarebbe necessario prevedere anche un nuovo polo sportivo, oltre a quello presente nella zona di Empoli Est, nella zona di Empoli Ovest, nelle vicinanze del Polo scolastico.

Centrale per la coalizione di centrodestra far finalmente avere alla città uno stadio all'altezza della propria squadra, ormai stabilmente nei campi della massima serie, coordinandosi con l'Empoli FC in modo che questa collaborazione sia proficua per entrambi.

L'attenzione sarà poi rivolta alla realizzazione di un nuovo palazzetto dello sport e la risistemazione della piscina comunale per una piena attività sportiva di tutti i cittadini e per l'abbattimento dei costi energetici con la posa in opera di un impianto fotovoltaico. La piscina comunale potrà essere oggetto di parziale privatizzazione della gestione per abbattere i costi che hanno causato la chiusura che si è protratta per troppi mesi negli ultimi anni.

Da ultimo, saranno previsti percorsi per mountain bike e piste per ciclisti fuori strada che facilitino l'allenamento e la diffusione di queste discipline, con la supervisione e la

collaborazione, sia per la manutenzione che per l'organizzazione, delle Federazioni preposte.
Promozione dello sport giovanile: Vogliamo favorire la partecipazione dei giovani allo sport attraverso programmi di sostegno, sussidi per l'iscrizione e l'acquisto di attrezzature, nonché l'organizzazione di eventi sportivi e tornei giovanili.

Collaborazione con le scuole: Collaborazione stretta con le scuole locali per incoraggiare la pratica sportiva tra gli studenti, offrendo programmi extracurricolari, corsi di formazione per insegnanti e accesso facilitato alle strutture sportive.

Inclusione: Promuoveremo la partecipazione allo sport tra tutte le fasce della popolazione, con particolare attenzione alla inclusione di persone con disabilità e delle fasce marginali.

Eventi sportivi e turismo: Punteremo sull'organizzazione degli eventi sportivi di livello locale e nazionale per attrarre turisti e promuovere l'immagine della città come destinazione sportiva. Ci impegniamo a supportare tali eventi attraverso investimenti e promozione.

Salute e benessere: Riconosciamo l'importanza dello sport per la salute fisica e mentale. Promuoveremo campagne per sensibilizzare sull'importanza dell'attività fisica e dell'adozione di stili di vita sani e il recupero percorsi vita all'interno dei parchi pubblici.

Trasparenza e gestione efficiente: Garantiamo una gestione trasparente e efficiente delle risorse destinate allo sport, con una rigorosa supervisione dei finanziamenti e un coinvolgimento attivo della comunità nella pianificazione e nell'implementazione delle iniziative sportive, come non è stato fatto dall'amministrazione di centrosinistra in questi 5 anni.

8 – Fare Scuola

L'Amministrazione Comunale deve sostenere i progetti e le attività da svolgere nell'ambito dell'educazione scolastica che contribuiscono ad accrescerne la qualità e favorire lo sviluppo dei giovani nella loro completezza e complessità.

Particolare attenzione sarà rivolta a sostenere i progetti nell'ambito della prevenzione del disagio giovanile in collaborazione con il mondo della scuola e che prevedono interventi e attività extra-scolastiche finalizzate alla prevenzione della dispersione scolastica e all'inclusione degli studenti diversamente abili, che saranno sostenuti anche attraverso personale specializzato utilizzando le risorse previste dalla Regione Toscana.

Rafforzare il sistema dei **servizi socio educativi** per la prima infanzia 0/3 e il sistema integrato 0/6.

Prevedere la realizzazione di **nuovi edifici** per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado, attraverso la costruzione di edifici idonei a creare spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative e spazi idonei per favorire l'educazione motoria all'interno degli edifici scolastici. Sostituire tutti gli arredi obsoleti presenti nelle aule e nei locali scolastici e sostenere le scuole per allestire al meglio i nuovi ambienti di insegnamento.

Verificare la **condizione statica e sismica** di tutti degli edifici scolastici di competenza comunale e previsione di opportune messe in sicurezza.

Implementare **l'offerta formativa** nelle scuole secondarie di II grado del Comune di Empoli.

Contrastare la **dispersione scolastica** tramite un efficace sistema di orientamento scolastico, professionale e terziario con gli ITS Academy e l'Università, cercando così di ampliare il più possibile l'offerta formativa puntando a incrementare in particolare quella più legata all'economia del territorio.

Prevedere la **manutenzione straordinaria** degli edifici scolastici di competenza comunale.

Rafforzare della presenza **dell'Ateneo fiorentino** in città e trattativa con **l'Università di Pisa** per formare un polo distaccato su Empoli.

Predisporre iniziative, anche all'interno dei progetti **Investire in Democrazia**, per formazione e percorsi di educazione al credito, educazione alimentare, alla tutela dell'ambiente, alla parità di genere, alla legalità, contro le dipendenze affettive e da sostanze e contro il bullismo.

9 – Fare Politiche Sociali

La funzione di Sociale del Comune di Empoli è stata trasferita alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa dal 31 dicembre 2012.

E' opportuno, tramite l'Unione, farsi portavoce della necessità di garantire alle fasce anziane della popolazione una migliore qualità della vita in termini di autonomia e di benessere, tramite il sostegno ed il potenziamento di servizi da attivare in modalità sinergica quali centri di aggregazione, supporto logico e psicologico per i caregiver, presenza del medico di famiglia e di punti prelievo nelle frazioni più popolose, servizi di trasporto per i soggetti più fragili.

E' necessario impegnarsi per valorizzare il rapporto con le associazioni di volontariato e culturali, sia per la loro funzione sociale di aggregazione e coesione sia perché le stesse spesso sono lo specchio dei bisogni e delle fragilità presenti in città.

Si rende infine opportuna una riforma della società partecipata Publicasa SpA attraverso la quale viene gestito il patrimonio ERP del Comune (per l'assegnazione dei quali dovrebbero essere rivisti a fondo i criteri) e si costruiscono le politiche strategiche in materia abitativa con l'obiettivo primario di mantenere gli immobili esistenti ed ampliarne la dotazione, nel rispetto del livello ottimale di esercizio individuato dall'art. 6 c. IV della LR 3/11/1998 n. 77, attraverso il recupero di immobili attualmente di proprietà comunale.

A tutela degli **anziani e dei disabili**, si rende opportuno aumentare i fondi comunali per la non autosufficienza, in coordinamento con la Regione Toscana, con riferimento al Progetto di Vita Indipendente, un miglioramento della socialità all'interno dei Centri dedicati e maggiori fondi per il sostegno alle famiglie con disabili a carico. Appare oggi necessario istituire il "supporto caregiver", anche attraverso l'istituzione di più case della salute nel territorio comunale, da parte di personale specializzato, e uno sportello comunale per aiuto nel reperimento dei fondi per l'adeguamento dell'abitazione privata. Si rende altresì necessaria una rivisitazione del trasporto pubblico locale al fine di migliorarne l'efficienza e renderlo effettivamente a misura di tutti, prevedendo pensiline idonee alla salita e alla discesa dall'autobus e le opportune pedane. Si propone inoltre l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici, compresi gli alloggi ERP, e negli esercizi pubblici, da attuare tramite agevolazioni fiscali sulle imposte comunali.

Emergenza abitativa: E' necessaria una riforma delle modalità di svolgimento delle attività da parte di Publicasa SpA: a tal fine, si propone la ristrutturazione di ERP esistenti e l'acquisto all'asta di nuovi immobili popolari in modalità diffusa, e solo in subordine la costruzione di nuovi alloggi. E' necessario altresì rivedere a fondo i metodi di assegnazione delle case popolari, dando priorità ai cittadini italiani e agli stranieri residenti da più di 10 anni nel comune di Empoli con certificazione del non possesso di immobili all'estero, ad eccezione dei paesi in guerra, e assicurare i dovuti accertamenti fiscali in maniera sistematica. Devono essere introdotte per gli inquilini la possibilità di riscatto degli alloggi dopo venti anni di canone regolarmente corrisposto, nonché la possibilità di ristrutturare l'immobile in uso dietro detrazione del canone mensile. A tutela degli inquilini, si rende infine necessaria l'attuazione di una politica intransigente nell'ambito degli episodi di occupazione abusiva.

Mentoring volontario: Incrementare sul territorio il progetto di recupero di bambini e ragazzi che vivono in situazione di difficoltà al fine di prevenire e contrastare la dispersione scolastica che alimenta le piaghe sociali come il bullismo, la microcriminalità, nuove dipendenze e il disagio giovanile. Esso è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione per mezzo di "mentori" volontari che si occupano di allontanare bambini e ragazzi, individuati direttamente dal coordinatore del progetto, da situazioni di degrado, mettendosi a sua disposizione per poterlo guidare anche nel gestire le proprie attività quotidiane. Il progetto prevede inizialmente un'attività di formazione dei "mentori", successivamente dei colloqui uno a uno, con attività programmate tra mentore e minore che sono abbinati per interessi, bisogni e valori condivisi, e dei lavori in piccoli gruppi, per i quali potrebbero essere utilizzati i locali messi a nuovo con il Progetto Hope, che potrebbe ospitare degli ambienti di apprendimento adeguati.

Tolleranza zero per la violenza domestica: Implementare politiche e servizi specifici per contrastare la violenza domestica e proteggere le vittime, fornendo sostegno legale, psicologico ed economico e garantendo una rapida e efficace risposta da parte delle autorità competenti, anche grazie allo strumento del Codice Rosso. In particolare, si propone di riservare loro abitazioni protette, percorsi di lavoro tutelato in sinergia con ARTI e protezione per i minori coinvolti, in collaborazione anche con l'associazionismo empolesse.

Gestione dei servizi sanitari sinergica tra medici di base, ospedale e altri poli sanitari. Colloquio costante con la Regione Toscana e gli enti sovracomunali preposti al fine di imprimere una sostanziale accelerazione per l'attivazione completa del **blocco H dell'ospedale**, solo parzialmente ristrutturato, per il recupero di posti letto, delle attività decentrate e la temporanea sostituzione dei locali in ristrutturazione nei blocchi A, B, C, D.

